

SOLUZIONI TECNOLOGICHE

Mobile Economy, smartphone e tablet spiccano il volo in Italia

di **Teamsystem.com**

www.teamsystem.com

Finora a qualche tempo fa **Mobile Economy** era una definizione sconosciuta. Oggi invece raggiungerà i 40 miliardi entro il 2016. L'economy italiana vale oggi 25,4 miliardi di euro.

I soldi investiti nel 2013

I dati pubblicati dal Politecnico offrono un'idea precisa delle spese e degli investimenti in tecnologia durante lo scorso anno: una cifra pari **all'1,6% del Pil** italiano e destinata a rappresentare il **2,5% entro il 2016**. Stiamo parlando di cifre notevoli per un settore inesistente fino a qualche anno fa. Gli investimenti sostenuti nel 2013 nel settore Mobile Economy sono andati per il **54% al potenziamento di reti mobile**, l'unica strada per aiutare a crescere il settore in un Paese che vede nella distribuzione dell'accesso alla rete un vero grande limite all'innovazione.

Il **22%** degli investimenti è stato speso nel campo dell'**Internet Of Thing**, ovvero tutte quelle soluzioni che permettono ad oggetti di uso comune di dialogare con gli smartphone e di conseguenza con il mobile. Un ambito, questo, destinato a crescere sempre di più grazie anche a nuove figure che si affacciano sulla scena, i cosiddetti **Makers**, persone con competenze tecnologiche che grazie all'immenso parco di soluzioni ormai a disposizione di tutti (**stampanti 3D, software open source e hardware** ormai venduto a **costi ridotti**) sono in grado di realizzare, in casa propria e in brevissimo tempo, oggetti perfettamente funzionanti. Una giovane startup romagnola, per esempio, **DQid** vende attraverso il sito www.graphiland.it dei kit a prezzi che partono da 40 euro per trasformare una normale macchina del caffè in un dispositivo capace di dialogare con il nostro iPhone o telefono Android e permetterci di preparare un espresso attraverso i comandi dello smartphone.

Il restante **16%** degli investimenti in campo mobile, è stato speso nella realizzazione di **nuovi software**.

Il boom dietro l'angolo

I dati della ricerca del Politecnico evidenziano un incremento inarrestabile della Mobile Economy con una crescita del **+493% dei consumi nel settore Mobile Ecommerce** a fronte di

un aumento di **investimenti del 153%**. Stiamo parlando di cifre che pochi settori possono vantare in questo momento e la dicono lunga sulle tendenze in essere. Entro la fine del **2014** in Italia ci saranno **12 milioni di tablet** (4,5 milioni in più rispetto al 2013) e **45 milioni di smartphone**. Qualunque offerta di servizio deve, di conseguenza, fare i conti con clienti/utenti che operano sempre più spesso in mobilità. La semplice realizzazione del sito web del nostro studio, per esempio, non può più fare a meno di ricorrere a **tecnologia responsive**, ovvero in grado di adattarsi e modificarsi dinamicamente a seconda dello schermo da cui si sta visualizzando. In caso contrario rischieremmo di rendere difficoltosa la navigazione a **30 milioni di italiani** che ogni mese **accedono al web** servendosi di dispositivi **mobile**.

Mobile Economy e uso dei device

Lo studio del Politecnico si è posto anche lo scopo di capire in che modo gli italiani navigano quando sono in giro e quali sono i servizi che usano di più. Ecco i dati più interessanti che emergono dalla ricerca:

- **76%** usa un dispositivo mobile per accedere ai social network
- **85%** vede la pubblicità sul proprio dispositivo mobile
- **20%** ha comprato almeno un prodotto o un servizio
- **76%** è interessato a coupon per ricevere sconti.